



Equitalia

Direzione Centrale Strategie di Riscossione
Ufficio Normativa

Alle società partecipate

Direttiva di gruppo

DSR/NC/2008/36

Roma, 06 OTT. 2008

Allegati: n. 10

Prot. n. 2008/7937

Oggetto: Rateazione – Integrazione direttive n. DSR/NC/2008/017 e n. DSR/NC/2008/025

Facciamo seguito alle direttive n. DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008 e n. DSR/NC/2008/025 del 1° luglio 2008 e, alla luce di alcune esigenze emerse in sede di prima applicazione di tali direttive, forniamo con la presente delle istruzioni che, pur mantenendo inalterato l'impianto concettuale della disciplina di Gruppo in materia, introducono talune limitate integrazioni di tale disciplina.

Ciò, anche al fine di considerare categorie di soggetti non ricomprese nelle citate direttive e di semplificare gli adempimenti documentali previsti per i soggetti appartenenti a categorie già oggetto delle direttive in parola.

1. Nuovo prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa

Relativamente alle società di capitali, alle società cooperative, alle mutue assicuratrici, ai consorzi con attività esterna, alle società di persone ed alle ditte individuali in contabilità ordinaria, con la direttiva n. DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008 e n. DSR/NC/2008/025 del 1° luglio 2008, abbiamo fatto presente che l'esistenza della temporanea situazione di obiettiva difficoltà ai fini della rateazione delle somme iscritte a ruolo deve essere valutata sulla base



Equitalia

della capacità della società o della ditta di assolvere ai debiti di prossima scadenza con i mezzi di cui dispone.

A tal fine, abbiamo fatto riferimento all'esigenza di utilizzare i seguenti parametri:

- l'Indice di Liquidità, pari a:
(liquidità differita + liquidità corrente) / passivo corrente,
che consente di stabilire la maggiore o minore capacità dell'impresa di fare fronte ai propri impegni finanziari a breve con le proprie disponibilità liquide, correnti (ossia immediate) e differite;
- il c.d. "Indice Alfa" pari a:
(debito complessivo¹ / valore della produzione) x 100,
che individua in quale misura percentuale il debito complessivo incide sul valore della produzione.

Ciò premesso, allo scopo di rendere più completa la rappresentazione dei valori che determinano il primo indice e di chiarire le esatte modalità di calcolo del secondo, alleghiamo alla presente un nuovo prospetto (allegato n. 1), che sostituisce integralmente l'allegato n. 1 della direttiva n. DSR/NC/2008/025 del 1° luglio 2008 con riferimento a società di capitali, società cooperative, mutue assicuratrici e consorzi con attività esterna.

Per quanto riguarda l'Indice di Liquidità, tale nuovo prospetto aggiunge, alle voci di bilancio da prendere in considerazione per individuare la liquidità differita, gli "altri titoli" di cui alla voce C, III, n. 6 dell'art. 2424 c.c., vale a dire le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, diverse dalle partecipazioni e dalle azioni proprie.

In merito, poi, all'Indice Alfa, dallo stesso prospetto emerge che le voci del valore della produzione da prendere in considerazione ai fini della determinazione del denominatore di tale indice (che di seguito e nella relativa modulistica sarà indicato come "valore della produzione rettificato") sono, esclusivamente, quelle di cui alla voce A, n. 1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), n. 3 (variazioni dei lavori in corso su ordinazione) e n. 5 (altri ricavi e proventi) dell'art. 2425 c.c.

In effetti, soltanto tali poste di bilancio rappresentano grandezze suscettibili di incidere sulla capacità dell'impresa di generare flussi di cassa.

Alla luce di quanto precede, uniamo alla presente l'allegato n. 2, che sostituisce integralmente l'allegato n. 2 della direttiva n. DSR/NC/2008/025 del 1° luglio 2008 e che contiene il nuovo modello di istanza di rateazione di società di capitali, società cooperative, mutue assicuratrici e consorzi con attività esterna (per le società di persone e le ditte individuali in contabilità ordinaria cfr. il successivo paragrafo n. 3 della presente direttiva), modificato anche alla luce

¹ Comprensivo di interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.



Equitalia

dell'eliminazione, ad opera del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 131, dell'obbligo di prestazione di garanzia per importi superiori a 50.000,00 euro.

Circa il valore che tali indici devono assumere, sia ai fini della concessione della rateazione, sia ai fini dell'individuazione del numero massimo di rate concedibili, rimangono ferme le indicazioni fornite con la direttiva n. DSR/NC/2008/017.

Da ultimo, precisiamo che - per evitare aggravii documentali ai contribuenti e per evidenti motivi di snellezza dei procedimenti di rateazione - le presenti istruzioni non si applicano ai procedimenti che già si trovano in avanzato stato di lavorazione, salvo che non sia lo stesso contribuente a richiederne l'applicazione.

Tuttavia, nel caso in cui l'applicazione delle indicazioni preesistenti ai procedimenti già avviati comporti - in virtù dei valori che l'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa assumono sulla base della documentazione già acquisita - il rigetto dell'istanza, all'interessato dovrà essere preventivamente inviata una comunicazione, nella quale lo stesso dovrà essere informato della possibilità di rideterminare, entro dieci giorni, l'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa in conformità al prospetto di cui all'allegato n. 1.

2. Istanze di rateazione presentate da associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici e consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi

Esponiamo di seguito i criteri cui attenersi nella lavorazione delle istanze di rateazione presentate da particolari categorie di soggetti, non ricomprese nelle richiamate direttive n. DSR/NC/2008/017 e n. DSR/NC/2008/025.

Ci riferiamo, in particolare, agli enti disciplinati dal Capo II e III del Libro primo e dal Capo II del Libro quinto del codice civile (vale a dire, associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie, ad eccezione di quelle liriche, comitati, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi) ed agli enti ecclesiastici.

2.1 Importi fino a 5.000,00 euro

Anche per i soggetti in parola, per gli importi da rateizzare fino a 5.000,00 euro, valgono le regole definite con la direttiva n. DSR/NC/2008/017.

Pertanto, per tali importi, anche con riferimento ai predetti soggetti, la dilazione dovrà essere concessa a semplice richiesta motivata di parte, nel



Equitalia

seguito numero massimo di rate (cfr. allegato n. 1 alla direttiva n. DSR/NC/2008/017):

- importi fino a euro 2.000,00 euro: massimo 18 rate;
- importi da 2.001,00 a 3.500,00 euro: massimo 24 rate;
- importi da 3.501,00 a 5.000,00 euro: massimo 36 rate.

Il numero massimo delle rate così individuato deve, comunque, essere accordato, salvo che il debitore non abbia chiesto la ripartizione del pagamento in un numero di rate inferiore.

2.2 Importi superiori a 5.000,00 euro

Ai fini della determinazione della temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, riteniamo che, anche per i soggetti in questione, debbano essere utilizzati l'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa.

Tuttavia, per tali soggetti entrambi gli indici dovranno essere calcolati nella forma aggregata risultante dal prospetto di cui all'allegato n. 3.

Ciò, in quanto, a differenza delle società di capitali, delle società cooperative, delle mutue assicurazioni e dei consorzi con attività esterna, per i soggetti in argomento non è previsto l'obbligo della redazione di un bilancio nelle forme di cui agli artt. 2424 e ss. c.c. ed essi potrebbero, quindi, incontrare difficoltà a ricavare, dalle loro scritture contabili, i dati necessari a fornire una rappresentazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa equivalente a quella individuata nella citata direttiva DSR/NC/2008/017 e riformulata nella presente.

Tenuto conto della eterogeneità delle attività che possono essere svolte dai soggetti in argomento e delle differenti modalità con le quali essi possono provvedere alla relativa rappresentazione contabile, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere indicato - a differenza di quanto indicato per i soggetti di cui al precedente paragrafo 1 - il totale valore dei ricavi e dei proventi.

Gli indici delineati nel prospetto in esame (allegato n. 3) dovranno, comunque, riferirsi ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione.

Tenuto conto di tale circostanza, nel caso in cui il totale valore ricavi e proventi da inserire al denominatore dell'Indice Alfa si riferisca ad un periodo infrannuale, anche per tali soggetti varranno le prescrizioni formulate nella precedente direttiva n. DSR/NC/2008/025.

Pertanto, nei relativi modelli di istanza di rateazione (allegato n. 4, per importi tra 5.001,00 e 15.000,00, euro e allegato n. 5, per importi superiori a 15.000,00 euro), il debitore dovrà essere debitamente informato della possibilità di determinare il totale valore ricavi e proventi (denominatore dell'Indice Alfa) secondo le seguenti modalità:



Equitalia

- utilizzando la formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12, ovvero,
- qualora ritenga che tale modalità non sia idonea a rappresentare correttamente la situazione economico-patrimoniale dell'impresa, riportando il totale valore ricavi e proventi relativo all'ultimo esercizio chiuso.

Il valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa dovrà essere comunicato da uno dei professionisti di cui alle direttive n. DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008 e n. DSR/MR/2008/002 del 24 luglio 2008, vale a dire:

- a) revisori dei conti;
- b) consulenti del lavoro;
- c) studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all'albo dei revisori dei conti.

Ciò, salvo che per gli importi fino a 15.000,00 euro, per i quali i valori degli indici aggregati saranno esposti dallo stesso richiedente nel corpo dell'istanza di rateazione (allegato n. 4).

Tutto ciò premesso, uniamo alla presente:

- l'allegato n. 4, che contiene il modello di istanza di rateazione per gli importi tra 5.001,00 e 15.000,00 euro per le associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici e consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi - comprensivo del prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata;
- l'allegato n. 5, contenente il modello di istanza di rateazione per gli importi superiori a 15.000,00 euro per le associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici e consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi - comprensivo del prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata;
- l'allegato n. 6, contenente il modello di comunicazione relativa al valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa, che deve essere sottoscritto da uno dei professionisti sopra indicati se i soggetti in parola chiedono la rateazione di un importo superiore a 15.000,00 euro.

Rimangono, in ogni caso, ferme le indicazioni fornite con la direttiva n. DSR/NC/2008/017 circa il valore degli indici in parola, sia ai fini della concessione della rateazione, sia ai fini del numero massimo di rate concedibili.



3. Istanze di rateazione presentate da società di persone, in contabilità semplificata ed ordinaria, e ditte individuali in contabilità ordinaria

Anche per le società di persone, in contabilità ordinaria e semplificata, e per le ditte individuali in contabilità ordinaria la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa dovrà, per il futuro, avvenire in forma aggregata.

In effetti, neanche i soggetti in argomento sono sottoposti all'obbligo di redazione del bilancio nelle specifiche forme di cui agli artt. 2424 e ss. c.c., cosicché anch'essi potrebbero incontrare difficoltà a ricavare, dalle loro scritture contabili, i dati necessari a fornire una rappresentazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa equivalente a quella individuata nella citata direttiva DSR/NC/2008/017 e riformulata nella presente.

Pertanto, per tali soggetti dovrà farsi riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo n. 2.2 e, dunque:

- la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa dovrà avvenire in forma aggregata;
- al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere indicato il totale valore dei ricavi e dei proventi;
- limitatamente alle richieste di rateazione di importi superiori a 15.000,00 euro, la predetta determinazione dovrà essere effettuata sulla base di apposita comunicazione, sottoscritta da uno dei professionisti di cui alle lett. da a) a c) del precedente paragrafo n. 2.2. (allegato n. 6).

Nel caso in cui il totale valore ricavi e proventi si riferisca ad un periodo infrannuale, valgono le considerazioni formulate per le categorie di soggetti contemplate nel paragrafo 2.2.

Da ultimo, facciamo presente che le società di persone, in regime di contabilità semplificata ed ordinaria, e le ditte individuali in contabilità ordinaria, se non hanno ancora prodotto la documentazione prevista dalla direttiva DSR/NC/2008/17, potranno avvalersi, su loro richiesta, delle semplificazioni documentali previste nel presente paragrafo anche per le istanze già presentate, che, salvo che in tale eventualità, continueranno ad essere trattate sulla base delle preesistenti istruzioni.

Tuttavia, nel caso in cui l'applicazione delle indicazioni preesistenti ai procedimenti già avviati comporti - in virtù dei valori che l'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa assumono sulla base della documentazione già acquisita - il rigetto dell'istanza, all'interessato dovrà essere preventivamente inviata una comunicazione, nella quale lo stesso dovrà essere informato della possibilità di rideterminare, entro dieci giorni, l'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa in conformità al prospetto di cui all'allegato n. 3.



4. Documenti da allegare alle istanze di rateazione presentate da associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, società di persone, in contabilità semplificata ed in contabilità ordinaria e ditte individuali in contabilità ordinaria

Ciò premesso, riepiloghiamo di seguito la documentazione che dovrà essere presentata da tali soggetti in allegato all'istanza di rateazione:

- il prospetto di cui all'allegato n. 3, contenente l'individuazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata;
- una copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- con esclusivo riferimento agli importi superiori a 15.000,00 euro, una comunicazione relativa al valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa sottoscritta da uno dei seguenti professionisti:
 - a) revisori dei conti;
 - b) consulenti del lavoro;
 - c) studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all'albo dei revisori dei conti.

Naturalmente, l'agente della riscossione che riceve l'istanza, per gli importi superiori a 15.000,00 euro, dovrà controllare la rispondenza dell'importo di tali indici - esposti nel prospetto allegato all'istanza - alla comunicazione del professionista relativa a detti valori.

5. Istanze di rateazione presentate dalle fondazioni liriche

Da ultimo, esponiamo i criteri cui attenersi nella lavorazione delle istanze di rateazione presentate dalle fondazioni liriche, vale a dire da soggetti, dotati di personalità giuridica di diritto privato, che perseguono, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale.

Premesso che, per la dilazione di importi fino a 5.000,00 euro, si devono applicare le regole di cui all'allegato n. 1 della direttiva DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008, con riferimento agli importi superiori a questa soglia anche per le fondazioni liriche la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa dovrà avvenire in forma aggregata, vale a dire senza la specificazione delle singole voci che li compongono.

Ciò, in quanto l'art. 16 del d.lgs. n. 367/1996 dispone che il bilancio di esercizio di detti soggetti debba essere redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e ss. del codice civile, soltanto in quanto tali disposizioni siano compatibili.



Equitalia

Pertanto, il bilancio delle fondazioni liriche potrebbe presentarsi in forma non integralmente corrispondente a quella cui agli art. 2424 e ss. c.c.

Ne discende che, anche per la categoria trattata nel presente paragrafo, nel relativo prospetto (allegato n. 7), tali indici saranno ricavati in forma aggregata.

Gli indici delineati nel prospetto dovranno, comunque, riferirsi ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione.

Tuttavia, diversamente dai soggetti contemplati nei precedenti paragrafi nn. 1 e 2, il prospetto dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa delle fondazioni liriche dovrà sempre essere approvato, per tutte le richieste di rateazione di importi superiori a 5.000,00 euro (e, quindi, anche per la fascia tra 5.001,00 e 15.000,00 euro), dal Collegio dei Revisori, che esercita, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 367/1996, il controllo contabile sulle fondazioni in argomento.

Nel caso in cui il totale valore ricavi e proventi (da inserire al denominatore dell'Indice Alfa) sia riferito ad un periodo infrannuale, valgono anche per tali soggetti le considerazioni svolte con riferimento ai soggetti di cui ai precedenti paragrafi nn. 1 e 2.

Pertanto, nel modello di istanza di rateazione (allegato n. 8), il debitore dovrà essere debitamente informato della possibilità di determinare il totale valore ricavi e proventi (denominatore dell'Indice Alfa) secondo le seguenti modalità:

- utilizzando la formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12, ovvero,
- qualora ritenga che tale modalità non sia idonea a rappresentare correttamente la situazione economico-patrimoniale dell'impresa, riportando il totale valore ricavi e proventi risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

Alla luce di quanto precede, uniamo alla presente l'allegato n. 8, che contiene il modello di istanza di rateazione per le fondazioni liriche - comprensivo del prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata.

Ciò premesso, riepiloghiamo di seguito la documentazione che le fondazioni liriche dovranno allegare all'istanza di rateazione:

- il prospetto di cui all'allegato n. 7, contenente l'individuazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata, approvato dal Collegio dei Revisori di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 367/1996;
- una visura camerale aggiornata;
- una copia dell'atto costitutivo e dello statuto.



6. Modulistica

Per facilitare la gestione degli adempimenti connessi alle istanze di rateazione dei soggetti in argomento ed in generale per razionalizzare la documentazione uniamo alla presente i seguenti allegati:

1. il prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa per le società di capitali, le società cooperative, le mutue assicuratrici ed i consorzi con attività esterna ex artt. 2612 ss. c.c.;
2. il modello di istanza di rateazione per le società di capitali, le società cooperative, le mutue assicuratrici ed i consorzi con attività esterna, contenente anche il prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa (allegato n. 1);
3. il prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa per le associazioni riconosciute, le associazioni non riconosciute, le fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), i comitati, gli enti ecclesiastici, i consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, le società di persone, in contabilità semplificata ed in contabilità ordinaria, e le ditte individuali in contabilità ordinaria;
4. il modello di istanza di rateazione per gli importi tra 5.001,00 e 15.000,00 euro per le associazioni riconosciute, le associazioni non riconosciute, le fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), i comitati, gli enti ecclesiastici, i consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, le società di persone, in contabilità semplificata ed in contabilità ordinaria, e le ditte individuali in contabilità ordinaria, contenente anche il prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa (allegato n. 3);
5. il modello di istanza di rateazione per gli importi superiori a 15.000,00 euro per le associazioni riconosciute, le associazioni non riconosciute, le fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), i comitati, gli enti ecclesiastici, i consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, le società di persone, in contabilità semplificata ed in contabilità ordinaria, e le ditte individuali in contabilità ordinaria, contenente anche il prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa (allegato n. 3);
6. il modello di comunicazione del valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa per le associazioni riconosciute, le associazioni non riconosciute, le fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), i comitati, gli enti ecclesiastici, i consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, le società di persone, in contabilità semplificata ed in contabilità ordinaria, e le ditte individuali in contabilità ordinaria, per la rateazione degli importi superiori a 15.000,00 euro;
7. il prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa per le fondazioni liriche;



Equitalia

8. il modello di istanza di rateazione per le fondazioni liriche, contenente anche il prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa.

Tenuto conto delle modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 131, relativo all'eliminazione della prestazione di garanzie per le richieste di rateazione di importi superiori a 50.000,00 euro, Vi trasmettiamo, inoltre:

9. il modello di istanza di rateazione per gli importi superiori a 5.000,00 euro, per le persone fisiche, che sostituisce il modello di cui all'allegato n. 7 della direttiva n. DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008;
10. il modello di istanza di rateazione per gli importi superiori a 5.000,00 euro, per i titolari di ditte individuali in contabilità semplificata, che sostituisce il modello di cui all'allegato n. 8 della citata direttiva n. DSR/NC/2008/017.

Per semplificare e snellire la fase della presentazione delle domande di rateazione, la nuova modulistica relativa alle istanze di rateazione ed al modello di comunicazione del professionista (allegati nn. 2, 4, 5, 6 e da 8 a 10), dovrà essere resa disponibile ai contribuenti.

Distinti saluti

Il Direttore Centrale

Renato Vicario

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E DELL'INDICE ALFA
 SOCIETÀ DI CAPITALI/SOCIETÀ COOPERATIVE/MUTUE ASSICURATRICI/CONSORZI CON ATTIVITÀ ESTERNA

Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'indice di Liquidità e dell'indice Alfa:

Liquidità differita	Passivo corrente
<p>C) ATTIVO CIRCOLANTE</p> <p>II Crediti</p> <p>1) Verso clienti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>2) Verso imprese controllate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>3) Verso imprese collegate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>4) Verso controllanti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>4bis) Crediti tributari: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>4ter) Imposte anticipate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>5) Verso altri: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</p> <p>6) altri titoli <i>(importo)</i></p> <p><u>Totale Liquidità differita: <i>(importo)</i></u></p>	<p>D) DEBITI</p> <p>1) Obbligazioni: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>2) Obbligazioni convertibili: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>3) Debiti verso soci per finanziamento: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>4) Debiti verso banche: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>5) Debiti verso altri finanziatori: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>6) Acconti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>7) Debiti verso fornitori: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>8) Debiti rappresentati da titoli di credito: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>9) Debiti verso imprese controllate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>10) Debiti verso imprese collegate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>11) Debiti verso imprese controllanti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>12) Debiti tributari: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>13) Debiti verso istituti di prev. / sic. sociale: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>14) Altri debiti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p><u>Totale Passivo corrente: <i>(importo)</i></u></p>
Liquidità corrente	
<p>C) ATTIVO CIRCOLANTE</p> <p>IV Disponibilità liquide:</p> <p>1) Depositi bancari e postali: <i>(importo)</i></p> <p>2) Assegni: <i>(importo)</i></p> <p>3) Denaro e valori in cassa: <i>(importo)</i></p> <p><u>Totale Liquidità corrente: <i>(importo)</i></u></p>	

Determinazione Indice di Liquidità	(Liquidità differita + liquidità corrente)	:	passivo corrente	=	_____
	<i>(importo)</i>		<i>(importo)</i>		_____

Determinazione Indice Alfa	Debito complessivo ¹	:	valore della produzione rettificato ²	X 100	=	_____
	<i>(importo)</i>		<i>(importo)</i>			_____

¹ Comprensivo di interessi di mora, agi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

² Il "valore della produzione rettificato" è pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico ossia, rispettivamente "ricavi delle vendite e delle prestazioni", "variazioni dei lavori in corso su ordinazione" e "altri ricavi e proventi".

Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito, come "valore della produzione rettificato", la somma degli importi 1-3-5 della voce A del Conto economico risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo valore della produzione rettificato è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione rettificato su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240.

Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione rettificato così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa la somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

Ad Equitalia
Sportello di

**ISTANZA DI RATEAZIONE DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO,
AI SENSI DELL'ART. 19 DPR N. 602/1973**

**SOCIETÀ DI CAPITALI / SOCIETÀ COOPERATIVE / MUTUE ASSICURATRICI / CONSORZI
CON ATTIVITÀ ESTERNA**

IMPORTI SUPERIORI A 5.000,00 EURO

Il/La sottoscritto/a
 nato/a , (Prov.....), il , c.f.
 residente in (Prov.....)
 Via/Piazza - c.a.p.,
 telefono....., fax, e-mail

in qualità di rappresentante legale della

 c.f....., con sede legale in (Prov.....)
 Via/Piazza - c.a.p.,
 telefono, fax, e-mail

chiede la dilazione

in n. rate, della/e seguente/i cartella/e di pagamento:

n.	n.
n.	n.
n.	n.

per un importo totale di euro¹

Ciò, in quanto la stessa (*denominazione società/consorzio*).....
 si trova in temporanea situazione di obiettiva difficoltà e, a dimostrazione di tale
 circostanza, il/la sottoscritto/a allega i seguenti documenti:

¹ L'importo da dilazionare dovrà corrispondere alla totalità delle somme iscritte a ruolo, contenute in cartelle per le quali è scaduto il termine di pagamento (60 gg dalla notifica), al netto delle somme già versate e ferma restando la possibilità di chiedere la rateazione anche di somme per le quali tale termine non è ancora scaduto. Per la determinazione di tale importo non devono essere considerati gli interessi di mora, l'aggio di riscossione, le spese per le procedure di riscossione coattiva e i diritti di notifica della cartella.

Per le società a responsabilità limitata dotate di organo di controllo contabile, le società per azioni, le società in accomandita per azioni ed i consorzi con attività esterna:

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
- approvata dall'organo di controllo contabile;
- relativa ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

annuale;

infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12;

utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

Per le società a responsabilità limitata prive di organo di controllo contabile:

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
- approvata dall'assemblea;
- relativa ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

annuale;

- infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;

utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

Per le società cooperative e le mutue assicuratrici dotate di organo di controllo contabile:

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
- approvata dall'organo di controllo contabile;
- relativa ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

annuale;

- infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;

utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

Per le società cooperative e le mutue assicuratrici prive di organo di controllo contabile:

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
- approvata dall'assemblea;
- relativa ad un periodo di riferimento:

(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

annuale;

infrannuale: in tal caso fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;

utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso
Via/Piazza Città
c.a.p., telefono, fax, e-mail
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che Equitalia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza (e nei relativi allegati), per le finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica della veridicità di quanto in essa dichiarato. Ciò, in quanto, in mancanza di tale autorizzazione, non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data

Firma

(SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEI SOGGETTI CHE HANNO CHIESTO ALL'INPS LA RATEAZIONE DI UNA SOMMA ISCRITTA RUOLO DALLO STESSO INPS)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver presentato, alla sede INPS di....., l'istanza di rateazione, per l'importo di euro....., relativa alla/e cartella/e n.....
.....e allega in copia la documentazione comprovante l'avvenuta presentazione di tale istanza.

Luogo e data

Firma

Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa:

Liquidità differita	Passivo corrente
<p>C) ATTIVO CIRCOLANTE II Crediti</p> <p>1) Verso clienti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>2) Verso imprese controllate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>3) Verso imprese collegate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>4) Verso controllanti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>4bis) Crediti tributari: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>4ter) Imposte anticipate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>5) Verso altri: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</p> <p>6) altri titoli <i>(importo)</i></p> <p><u>Totale Liquidità differita: (importo)</u></p>	<p>D) DEBITI</p> <p>1) Obbligazioni: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>2) Obbligazioni convertibili: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>3) Debiti verso soci per finanziamento: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>4) Debiti verso banche: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>5) Debiti verso altri finanziatori: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>6) Acconti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>7) Debiti verso fornitori: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>8) Debiti rappresentati da titoli di credito: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>9) Debiti verso imprese controllate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>10) Debiti verso imprese collegate: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>11) Debiti verso imprese controllanti: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>12) Debiti tributari: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>13) Debiti verso istituti di prev. / sic. sociale: <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p>14) Altri debiti : <i>(importo)</i> esigibili entro l'esercizio successivo</p> <p><u>Totale Passivo corrente: (importo)</u></p>
<p style="text-align: center;">Liquidità corrente</p> <p>C) ATTIVO CIRCOLANTE IV Disponibilità liquide:</p> <p>1) Depositi bancari e postali: <i>(importo)</i></p> <p>2) Assegni: <i>(importo)</i></p> <p>3) Denaro e valori in cassa: <i>(importo)</i></p> <p><u>Totale Liquidità corrente: (importo)</u></p>	

Determinazione Indice di Liquidità	(Liquidità differita + Liquidità corrente) <i>(importo)</i> + <i>(importo)</i>	:	passivo corrente <i>(importo)</i>	=	_____
---	---	---	--------------------------------------	---	-------

Determinazione Indice Alfa	Debito complessivo ¹ <i>(importo)</i>	:	valore della produzione rettificato ² <i>(importo)</i>	X 100	=	_____
---------------------------------------	---	---	--	-------	---	-------

¹ Comprensivo di interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

² Il "valore della produzione rettificato" è pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico ossia, rispettivamente "ricavi delle vendite e delle prestazioni", "variazioni dei lavori in corso su ordinazione" e "altri ricavi e proventi".

Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito, come "valore della produzione rettificato", la somma degli importi 1-3-5 della voce A del Conto economico risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo valore della produzione rettificato è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione rettificato su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240.

Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione rettificato così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa la somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E DELL'INDICE ALFA¹

SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ ORDINARIA/SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ SEMPLIFICATA/DITTE
INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ ORDINARIA/ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE/ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE/
FONDAZIONI NON BANCARIE (AD ECCEZIONE DELLE FONDAZIONI LIRICHE)/COMITATI/ ENTI
ECCLESIASTICI/CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI

Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa:	
<u>Totale Liquidità differita: (importo)</u>	<u>Totale Passivo corrente: (importo)</u>
<u>Totale Liquidità corrente: (importo)</u>	

Determinazione Indice di Liquidità	(Liquidità differita (importo) + liquidità corrente (importo) :	passivo corrente (importo)	= _____
Determinazione Indice Alfa	Debito complessivo ² (importo) :	Totale valore ricavi e proventi ³ (importo)	X 100 = _____

¹ L'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa dovranno riferirsi ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione.

² Comprensivo di interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

³ Nel caso in cui il totale valore ricavi e proventi da inserire al denominatore dell'Indice Alfa si riferisca ad un periodo infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito il totale valore ricavi e proventi relativo a tale periodo infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12. Esempio: se tale valore si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo totale valore ricavi e proventi è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il totale valore ricavi e proventi su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240.

Qualora il debitore ritenga che il totale valore ricavi e proventi così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso.

Nell'ipotesi di richiesta di rateazione di importi superiori a 15.000,00 euro, ai fini della determinazione del valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa dovrà essere allegata un'apposita comunicazione, sottoscritta da uno dei seguenti professionisti: 1) revisori dei conti; 2) consulenti del lavoro; 3) studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all'albo dei revisori dei conti.

Ad Equitalia

Sportello di

**ISTANZA DI RATEAZIONE DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO,
AI SENSI DELL'ART. 19 DPR N. 602/1973**

**SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ ORDINARIA/SOCIETÀ DI PERSONE IN
CONTABILITÀ SEMPLIFICATA/DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ
ORDINARIA/ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE/ASSOCIAZIONI NON
RICOSCIUTE/FONDAZIONI NON BANCARIE (AD ECCEZIONE DELLE FONDAZIONI
LIRICHE)/ COMITATI/ ENTI ECCLESIASTICI/CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA
PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI**

IMPORTI TRA 5.001,00 E 15.000,00 EURO

Il/La sottoscritto/a

nato/a, (Prov.....), il, c.f.

residente in (Prov.....)

Via/Piazza - c.a.p.,

telefono....., fax, e-mail

in qualità di

rappresentante legale della

titolare della ditta individuale in contabilità ordinaria

c.f....., con sede legale in (Prov.....)

Via/Piazza - c.a.p.,

telefono, fax, e-mail

chiede la dilazione

in n. rate, della/e seguente/i cartella/e di pagamento:

n. n.

n. n.

n. n.

per un importo totale di euro

Ciò, in quanto la stessa (denominazione società/ditta
individuale/associazione/fondazione/comitato/ente/consorzio).....

..... si trova in temporanea situazione di obiettiva difficoltà e, a dimostrazione di tale
circostanza, il/la sottoscritto/a allega i seguenti documenti:

* L'importo da dilazionare dovrà corrispondere alla totalità delle somme iscritte a ruolo, contenute in cartelle per le quali è scaduto il termine di pagamento (60 gg dalla notifica), al netto delle somme già versate e ferma restando la possibilità di chiedere la rateazione anche di somme per le quali tale termine non è ancora scaduto. Per la determinazione di tale importo non devono essere considerati gli interessi di mora, l'aggio di riscossione, le spese per le procedure di riscossione coattiva e i diritti di notifica della cartella.

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata, riferito ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione e relativo ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

annuale;

infrannuale (per il periodo dal al): in tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

utilizzando la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale /numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12;

utilizzando il totale valore ricavi e proventi relativo all'ultimo esercizio chiuso, pari a.....euro.

2. copia dell'atto costitutivo e delle statuto.

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso
.....
Via/Piazza Città,
c.a.p., telefono, fax, e-mail
..... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni
successive e riconosce che Equitalia non assume alcuna responsabilità
in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003,
n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza (e nei relativi allegati), per le
finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica della
veridicità di quanto in essa dichiarato. Ciò, in quanto, in mancanza di tale autorizzazione,
non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data

Firma

(SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEI SOGGETTI CHE HANNO CHIESTO ALL'INPS LA RATEAZIONE DI UNA SOMMA
ISCRITTA RUOLO DALLO STESSO INPS)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver presentato, alla sede INPS di.....,
l'istanza di rateazione, per l'importo di euro....., relativa alla/e cartella/e
n.....
.....e allega in copia la
documentazione comprovante l'avvenuta presentazione di tale istanza.

Luogo e data

Firma

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E DELL'INDICE ALFA¹

Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa:	
<u>Totale Liquidità differita: (importo)</u>	<u>Totale Passivo corrente: (importo)</u>
<u>Totale Liquidità corrente: (importo)</u>	

Determinazione Indice di Liquidità	(Liquidità differita (importo) + Liquidità corrente (importo) :	passivo corrente (importo)	=	_____
--	---	-------------------------------	---	-------

Determinazione Indice Alfa	Debito complessivo ² (importo) :	Totale valore ricavi e proventi ³ (importo)	X 100	=	_____
--------------------------------------	--	--	-------	---	-------

¹ L'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa dovranno riferirsi ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione.

² Comprensivo di interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

³ Nel caso in cui il totale valore ricavi e proventi da inserire al denominatore dell'Indice Alfa si riferisca ad un periodo infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito il totale valore dei ricavi e proventi relativo a tale periodo infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12. Esempio: se tale valore si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo totale valore ricavi e proventi è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il totale valore ricavi e proventi su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240.

Qualora il debitore ritenga che il totale valore ricavi e proventi così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso.

Ad Equitalia
Sportello di

**ISTANZA DI RATEAZIONE DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO,
AI SENSI DELL'ART. 19 DPR N. 602/1973**

**SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ ORDINARIA/SOCIETÀ DI PERSONE IN
CONTABILITÀ SEMPLIFICATA/DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ
ORDINARIA/ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE/ASSOCIAZIONI NON
RICOSCIUTE/FONDAZIONI NON BANCARIE (AD ECCEZIONE DELLE FONDAZIONI
LIRICHE)/COMITATI/ENTI ECCLESIASTICI/CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA
PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI**

IMPORTI SUPERIORI A 15.000,00 EURO

Il/La sottoscritto/a

nato/a, (Prov.....), il, c.f.

residente in (Prov.....)

Via/Piazza - c.a.p.

telefono....., fax, e-mail

in qualità di

rappresentante legale della

titolare della ditta individuale in contabilità ordinaria

c.f....., con sede legale in (Prov.....)

Via/Piazza - c.a.p.

telefono, fax, e-mail

chiede la dilazione

in n. rate, della/e seguente/i cartella/e di pagamento:

n. n.

n. n.

n. n.

per un importo totale di euro

Ciò, in quanto la stessa (denominazione società/ditta
individuale/associazione/fondazione/comitato/ente/consorzio).....

..... si trova in temporanea situazione di obiettiva difficoltà e, a dimostrazione di tale
circostanza, il/la sottoscritto/a allega i seguenti documenti:

* L'importo da dilazionare dovrà corrispondere alla totalità delle somme iscritte a ruolo, contenute in cartelle per le quali è scaduto il termine di pagamento (60 gg dalla notifica), al netto delle somme già versate e ferma restando la possibilità di chiedere la rateazione anche di somme per le quali tale termine non è ancora scaduto. Per la determinazione di tale importo non devono essere considerati gli interessi di mora, l'aggio di riscossione, le spese per le procedure di riscossione coattiva e i diritti di notifica della cartella.

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata, riferito ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
2. copia dell'atto costitutivo e delle statuto;
3. comunicazione del valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa sottoscritta da un soggetto appartenente ad una delle seguenti categorie:
 - a) revisori dei conti;
 - b) consulenti del lavoro;
 - c) studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all'albo dei revisori dei conti.

e

relativa ad un periodo di riferimento:

(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

annuale;

infrannuale: in tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato:

(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

utilizzando la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale / numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12;

utilizzando il totale valore ricavi e proventi relativo all'ultimo esercizio chiuso, pari a.....

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso
.....
Via/Piazza Città
c.a.p., telefono, fax, e-mail
..... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni
successive e riconosce che Equitalia non assume alcuna responsabilità
in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003,
n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza (e nei relativi allegati), per le
finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica della
veridicità di quanto in essa dichiarato. Ciò, in quanto, in mancanza di tale autorizzazione,
non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data

Firma

**(SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEI SOGGETTI CHE HANNO CHIESTO ALL'INPS LA RATEAZIONE DI UNA SOMMA
ISCRITTA RUOLO DALLO STESSO INPS)**

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver presentato, alla sede INPS di.....,
l'istanza di rateazione, per l'importo di euro....., relativa alla/e cartella/e
n.....
.....e allega in copia la
documentazione comprovante l'avvenuta presentazione di tale istanza.

Luogo e data

Firma

COMUNICAZIONE DEL VALORE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E DELL'INDICE ALFA PER LE SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITA' ORDINARIA/ SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA/ DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITA' ORDINARIA/ ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE/ ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE/ FONDAZIONI NON BANCARIE (AD ECCEZIONE DELLE FONDAZIONI LIRICHE)/ COMITATI/ ENTI ECCLESIASTICI/ CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI

PER LA RATEAZIONE DI IMPORTI SUPERIORI A 15.000,00 EURO

Io sottoscritto, nato a, il, in qualità di appartenente ad una delle seguenti categorie:

- a) revisori dei conti;
- b) consulenti del lavoro;
- c) appartenenti a studi professionali associati ovvero soci di società tra professionisti, iscritti all'albo dei revisori dei conti e, inoltre:
 - avvocati
 - dottori commercialisti
 - ragionieri
 - ragionieri commercialisti

comunico che - sulla base della documentazione contabile messa a mia disposizione dalla (denominazione società/ditta individuale/associazione/fondazione/comitato/ente/consorzio), c.f....., con sede legale in (Prov.....), Via/Piazza ai fini della richiesta di rateazione che verrà presentata da tale società che il valore dell'Indice di Liquidità e dell'indice Alfa della stessa (denominazione società/ditta individuale/associazione/fondazione/comitato/ente/consorzio)....., per il periodo dal al, è pari a:

Determinazione Indice di Liquidità	(Liquidità differita + liquidità corrente) (importo)	+ +	(importo)	:	passivo corrente (importo)	=	_____
--	---	--------------------------	-----------	---	-------------------------------	---	-------

Determinazione Indice Alfa	Debito complessivo ¹ (importo)	:	Totale valore ricavi e proventi ² (importo)	X 100	=	_____
--------------------------------------	--	---	---	-------	---	-------

¹ Comprensivo di interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

² Qualora la comunicazione si riferisca ad un periodo infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito il totale valore ricavi e proventi relativo a tale periodo infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12. Esempio: se tale valore si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo totale valore ricavi e proventi è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il totale valore ricavi e proventi su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240. Nel caso in cui il debitore ritenga che il totale valore ricavi e proventi così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso.

Comunico, altresì, che, sempre sulla base della citata documentazione, il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso (esercizio) è pari a³:

Data, _____

Firma _____

³ Tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente nel caso in cui gli indici sopra dichiarati si riferiscano ad un periodo infrannuale.

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E DELL'INDICE ALFA¹
FONDAZIONI LIRICHE

Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa:	
<u>Totale Liquidità differita: (importo)</u>	<u>Totale Passivo corrente: (importo)</u>
<u>Totale Liquidità corrente: (importo)</u>	

Determinazione Indice di Liquidità	(Liquidità differita (importo) + liquidità corrente (importo) :	passivo corrente (importo)	= _____
---	---	-------------------------------	---------

Determinazione Indice Alfa	Debito complessivo ² (importo) :	Totale valore ricavi e proventi ³ (importo)	X 100 = _____
---------------------------------------	--	--	---------------

¹ L'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa dovranno riferirsi ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione.

² Comprensivo di interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

³ Nel caso in cui il totale valore ricavi da inserire al denominatore dell'Indice Alfa si riferisca ad un periodo infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito il totale valore ricavi e proventi relativo a tale periodo infrannuale rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12. Esempio: se tale valore si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo totale valore ricavi e proventi è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il totale valore ricavi e proventi su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240.

Qualora il debitore ritenga che il totale valore ricavi e proventi così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso.

Il presente prospetto deve essere approvato dal Collegio dei Revisori che esercita il controllo sulla fondazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 367/1996.

Ad Equitalia
Sportello di

**ISTANZA DI RATEAZIONE DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO,
AI SENSI DELL'ART. 19 DPR N. 602/1973**

**FONDAZIONI LIRICHE
IMPORTI SUPERIORI A 5.000,00 EURO**

Il/La sottoscritto/a
 nato/a , (Prov.....), il , c.f.
 residente in (Prov.....)
 Via/Piazza - c.a.p.
 telefono....., fax, e-mail

in qualità di rappresentante legale della

 c.f....., con sede legale in (Prov.....)
 Via/Piazza - c.a.p.
 telefono, fax, e-mail

chiede la dilazione

in n. rate, della/e seguente/i cartella/e di pagamento:

n.	n.
n.	n.
n.	n.

per un importo totale di euro*

Ciò, in quanto la stessa (denominazione
fondazione)..... si trova in temporanea situazione di
 obiettiva difficoltà e, a dimostrazione di tale circostanza, il/la sottoscritto/a allega i seguenti
 documenti:

* *L'importo da dilazionare dovrà corrispondere alla totalità delle somme iscritte a ruolo, contenute in cartelle per le quali è scaduto il termine di pagamento (60 gg dalla notifica), al netto delle somme già versate e ferma restando la possibilità di chiedere la rateazione anche di somme per le quali tale termine non è ancora scaduto. Per la determinazione di tale importo non devono essere considerati gli interessi di mora, l'aggio di riscossione, le spese per le procedure di riscossione coattiva e i diritti di notifica della cartella.*

1. prospetto - approvato dal Collegio dei Revisori di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 367/1996 - per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata:

➤ riferiti ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;

➤ relativi ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

annuale;

infrannuale: in tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

utilizzando la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12;

utilizzando il totale valore ricavi e proventi risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato, pari a.....euro.

2. visura camerale aggiornata;

3. copia dell'atto costitutivo e delle statuto.

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso
.....
Via/Piazza Città,
c.a.p., telefono, fax, e-mail
..... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni
successive e riconosce che Equitalia non assume alcuna responsabilità
in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003,
n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza (e nei relativi allegati), per le
finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica della
veridicità di quanto in essa dichiarato. Ciò, in quanto, in mancanza di tale autorizzazione,
non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data

Firma

**(SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEI SOGGETTI CHE HANNO CHIESTO ALL'INPS LA RATEAZIONE DI UNA SOMMA
ISCRITTA RUOLO DALLO STESSO INPS)**

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver presentato, alla sede INPS di.....,
l'istanza di rateazione, per l'importo di euro....., relativa alla/e cartella/e
n.....
.....e allega in copia la
documentazione comprovante l'avvenuta presentazione di tale istanza.

Luogo e data

Firma

Ad Equitalia
Sportello di

**ISTANZA DI RATEAZIONE DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO,
AI SENSI DELL'ART. 19 DPR N. 602/1973**

PERSONE FISICHE

IMPORTI SUPERIORI A 5.000,00 EURO

Il/La sottoscritto/a
 nato/a , (Prov.....), il , c.f.
 residente in (Prov.....)
 Via/Piazza - c.a.p.
 telefono....., fax, e-mail

chiede la dilazione

in n. rate, della/e seguente/i cartella/e di pagamento:

n.	n.
n.	n.
n.	n.

per un importo totale di euro⁽¹⁾,

in quanto si trova in temporanea situazione di obiettiva difficoltà.

A tal fine dichiara che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del suo nucleo familiare è pari a euro, come risulta dalla relativa certificazione rilasciata da:

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso
 Via/Piazza Città
 c.a.p., telefono, fax, e-mail
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

⁽¹⁾ L'importo da dilazionare dovrà corrispondere alla totalità delle somme iscritte a ruolo, contenute in cartelle per le quali è scaduto il termine di pagamento (60 gg dalla notifica), al netto delle somme già versate e ferma restando la possibilità di chiedere la rateazione anche di somme per le quali tale termine non è ancora scaduto. Per la determinazione di tale importo non devono essere considerati gli interessi di mora, l'aggio di riscossione, le spese per le procedure di riscossione coattiva e i diritti di notifica della cartella.

successive e riconosce che Equitalia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza e nei relativi allegati, per le finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica della veridicità dell'I.S.E.E. sopra dichiarato. Ciò, in quanto, in mancanza di tale autorizzazione, non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data

Firma

(SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEI SOGGETTI CHE HANNO CHIESTO ALL'INPS LA RATEAZIONE DI UNA SOMMA ISCRITTA RUOLO DALLO STESSO INPS)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver presentato, alla sede INPS di....., l'istanza di rateazione, per l'importo di euro....., relativa alla/e cartella/e n.....e allega in copia la documentazione comprovante l'avvenuta presentazione di tale istanza.

Luogo e data

Firma

Ad Equitalia
Sportello di

**ISTANZA DI RATEAZIONE DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO,
AI SENSI DELL'ART. 19 DPR N. 602/1973**

DITTE INDIVIDUALI CON REGIMI FISCALI SEMPLIFICATI (1)

IMPORTI SUPERIORI A 5.000,00 EURO

Il/La sottoscritto/a
 nato/a , (Prov.....), il , c.f.
 residente in (Prov.....)
 Via/Piazza - c.a.p.
 telefono....., fax, e-mail
 in qualità di titolare della
 ditta.....
 c.f....., con sede legale in(Prov.....)
 Via/Piazza - c.a.p.
 telefono , fax, e-mail

chiede la dilazione

in n. rate, della/e seguente/i cartella/e di pagamento:

n.	n.
n.	n.
n.	n.

per un importo totale di euro(2),

in quanto si trova in temporanea situazione di obiettiva difficoltà.

(1) Ditte con regime di contabilità semplificata per le imprese minori di cui all'art. 18 del D.P.R.29.12.1973, n. 600; ditte con regime fiscale agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 13 della legge 23.12.2000, n. 388; ditte con regime fiscale dei cd. "contribuenti minimi" di cui all'art. 1, commi da 96 a 117 della legge 24.12.2007, n. 244.

(2) L'importo da dilazionare dovrà corrispondere alla totalità delle somme iscritte a ruolo, contenute in cartelle per le quali è scaduto il termine di pagamento (60 gg dalla notifica), al netto delle somme già versate e ferma restando la possibilità di chiedere la rateazione anche di somme per le quali tale termine non è ancora scaduto. Per la determinazione di tale importo non devono essere considerati gli interessi di mora, l'aggio di riscossione, le spese per le procedure di riscossione coattiva e i diritti di notifica della cartella.

A tal fine dichiara che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del suo nucleo familiare è pari a euro, come risulta dalla relativa certificazione rilasciata dae che la propria ditta si trova in:

- Regime di contabilità semplificata per le imprese minori di cui all'art. 18 del DPR n. 29.12.1973, n. 600
- Regime fiscale agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 13 della legge 23.12.2000, n. 388
- Regime fiscale dei cd. "contribuenti minimi" di cui all'art. 1, commi da 96 a 117 della legge 24.12.2007, n. 244.

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso, Via/Piazza, Città, c.a.p., telefono, fax, e-mail impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che Equitalia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza e nei relativi allegati, per le finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica della veridicità dei dati sopra dichiarati. Ciò, in quanto, in mancanza di tale autorizzazione, non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data

Firma

(SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEI SOGGETTI CHE HANNO CHIESTO ALL'INPS LA RATEAZIONE DI UNA SOMMA ISCRITTA RUOLO DALLO STESSO INPS)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver presentato, alla sede INPS di....., l'istanza di rateazione, per l'importo di euro....., relativa alla/e cartella/e n.....e allega in copia la documentazione comprovante l'avvenuta presentazione di tale istanza.

Luogo e data

Firma
